ALBO

I.S.I.S. "FEDERICO II"

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
LICEO ARTISTICO	Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

I.S.I.S. "FEDERICO II" - CAPUA
Prot. 0004226 del 15/05/2024
VII (Entrata)

E S A M E D I S T A T O

A N N O S C O L A S T I C O 2 0 2 3 / 2 0 2 4

D O C U M E N T O D E L C O N S I G L I O D I C L A S S E
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez B
Indirizzo TURISMO

Coordinatore Prof.ssa Giacobone Candida

Sommario

I PARTE: INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA 2

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO 2

Finalità 2

Il contesto socio – ambientale 2

Bisogni formativi dei giovani 2

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO 2

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 3

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli istituti tecnici. 3

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi 4

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico 5

INDIRIZZO TURISMO 5

Profilo Professionale al termine del Quinquennio 6

Principali ambiti di impiego 7

QUADRO ORARIO SETTIMANALE - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE 7

Quadro ORARIO 7

II PARTE: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

ELENCO ALUNNI ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

VARIAZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

III PARTE: INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA 8

PERCORSI INTERDISCIPLINARI 8

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA 9

PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL*) 10

PROGETTI PON E PTOF PER L'AMPLIAMEN DELL'OFFERTA FORMATIVA 12

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE 13

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO 14

CRITERI DI VALUTAZIONE 14

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 15

ALLEGATO 1 - ELENCO ALUNNI e relativo CREDITO SCOLASTICO (relativamente al terzo e quarto anno) **Errore. Il segnalibro non è definito.**

ALLEGATI AL DOCUMENTO 17

I PARTE: INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Finalità

Alla luce del documento di riordino degli Istituti tecnici, approvato in CdM in data 4 febbraio 2010, la finalità del percorso educativo dell'ISIS "Federico II" è la promozione della persona umana nella sua interezza, attraverso l'acquisizione di adeguate

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali);
- competenze professionali (per l'occupabilità);
- competenze sociali (per la cittadinanza attiva).

E' evidente che tali finalità si possano realizzare attraverso un piano di interventi organico, che abbia uno sviluppo pluriennale e che sia il risultato della cooperazione e condivisione di tutti coloro che sono responsabili della formazione delle nuove generazioni: famiglie, scuola, territorio

Il contesto socio – ambientale

Il nostro Istituto opera in un centro urbano di grande valenza storica, artistica e culturale, la cui economia è incentrata sulle attività terziarie. La città viene ad essere un punto di riferimento per i piccoli centri limitrofi, che fanno capo ad essa sia per le scuole superiori, sia per i servizi socio-sanitari. L'economia attualmente è in lenta ripresa: infatti, pur essendo venute a mancare alcune realtà produttive, altre sono in fase di ripresa, come le attività commerciali strettamente legate all'agricoltura, e alla trasformazione. IL 50% circa degli allievi proviene da Capua, il restante dai comuni limitrofi, centri prevalentemente agricoli ed artigianali. Nonostante Capua offra ai giovani servizi efficienti come: biblioteche, centri culturali, religiosi, strutture sanitarie, sportive ecc., non sempre questi vengono sfruttati adeguatamente.

Bisogni formativi dei giovani

La scuola, con il lavoro di progettualità che è stato messo in campo ha cercato di rispondere e di adeguarsi alle richieste ed alle esigenze del territorio, senza per questo in alcun modo snaturare la sua primaria funzione educativa e formativa. Il territorio, infatti, presenta spesso aspetti e richieste contraddittorie: da un lato le vestige di una grande civiltà passata, dall'altro una sorta di immobilismo che spesso proprio la scuola deve sradicare e provvedere a individuare stimoli costruttivi. Tuttavia, le prospettive e le richieste socio-economiche vanno senza dubbio verso un ulteriore sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero e alla lettura del territorio. Il nostro progetto, quindi, nasce fondamentalmente dall'esigenza di riqualificare la figura professionale da noi prodotta attraverso uno sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il "Federico II", sin dall'anno della sua istituzione, si è caratterizzato per la grande vivacità di iniziative sia prettamente scolastiche che espressivo - relazionali, finalizzate a promuovere e valorizzare la persona umana nella sua interezza.

Pertanto, il nostro PTOF ha adottato modelli didattici basati:

- ✓ sull'integrazione;
- ✓ sulla complementarietà dei saperi
- ✓ sulla progettazione per competenze, in linea con il quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente;
- ✓ sull'utilizzazione di metodologie didattiche attive e tali da coinvolgere e rendere protagonisti consapevoli e responsabili gli studenti;
- ✓ sulla creazione di spazi laboratoriali non solo di tipo strutturale, ma anche di carattere culturale relativi a tutte le discipline;
- ✓ su interazioni e raccordi sistematici col mondo della produzione e del lavoro.

Questa è la linea sulla quale si è voluto procedere al fine di:

- sviluppare la capacità di creare una cultura del confronto e del dialogo tra famiglie, scuola e territorio, nel rispetto delle relative autonomie e vocazioni istituzionali;
- aumentare la capacità di risposta di un'offerta formativa capace di adeguarsi alle istanze di rinnovamento economico-sociale della moderna realtà;
- rafforzare l'efficacia della formazione tecnica in rapporto ai fabbisogni del mondo produttivo molto articolati e in continua evoluzione;
- promuovere la cultura della cittadinanza attiva e del rispetto dell'altro nella diversità;
- interagire con le comunità locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi europei e nazionali del sistema di istruzione.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli istituti tecnici.

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo

del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).
L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.
Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.
Le attività e gli insegnamenti relativi alla "Educazione Civica", introdotta dalla legge 92/2019, e meglio specificata dalle Linee guida dello scorso 22 giugno 2020, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale**,** critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento sopratutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.
In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

In attuazione del nuovo Regolamento di riordino degli Istituti tecnici, approvato in CdM in data 4 febbraio 2010, l'indirizzo Turismo del nostro Istituto risulta così definito:

INDIRIZZO TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.
Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.
Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.
Ha competenze che gli consentono di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Profilo Professionale al termine del Quinquennio

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue competenze per:

1. Riconoscere e interpretare:
   - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
   - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
   - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Principali ambiti di impiego

Il diplomato può trovare inserimento lavorativo in

- aziende turistiche, agenzie di viaggio, strutture ricettive
- società di servizi pubbliche e private
- industria e turismo
- pubblica amministrazione
- aziende del settore industriale e del terziario avanzato

QUADRO ORARIO SETTIMANALE - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario settimanale di 32 ore distribuite su sei giorni. L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: un primo trimestre, da settembre a dicembre, e un secondo periodo più lungo, il pentamestre, da gennaio a giugno.

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi. Tutte le scelte significative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, e i rapporti con le famiglie sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico in chiaro e l'invio di messaggistica sms alle famiglie.

Quadro ORARIO

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	-	2	-	-	-
Seconda lingua	3	3	3	3	3
Terza lingua	-	-	3	3	3
Geografia	3	3	-	-	-
Geografia Turistica	-	-	2	2	2
Informatica	2	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Discipline turistiche aziendali	-	-	4	4	4
Diritto e legislatura turistica	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2

II PARTE: INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di Classe ha valorizzato: la dimensione interdisciplinare, e, fin quando possibile, la didattica laboratoriale e multimediale, l'apprendimento cooperativo, l'attività di ricerca e di laboratorio.
L'approccio metodologico e didattico assunto ha fatto sì che, nella seconda metà dell'anno scolastico, anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo trimestre, sollecitati dai docenti, hanno dimostrato, ognuno secondo le proprie capacità ed attitudini, la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua.
L'impostazione didattica scelta dal Consiglio di classe è stata finalizzata all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del cittadino di cui alle linee guida per gli Istituti Tecnici, DPR 88/2010 e Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 e alle otto competenze chiave europee contenute nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18.12.2006.
All'**ALLEGATO 2** sono riportate le relazioni dei singoli docenti in merito all'azione didattica e ai contenuti proposti.
All'**ALLEGATO 2-Bis** è riportata la relazione per l'alunno BES.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista del colloquio dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	**Contenuti** estrapolati dai Programmi disciplinari
Rapporto uomo - ambiente	**Italiano — Diritto e Legislazione Turistica – Francese– Geografia Turistica -Inglese**	**Italiano** (Giovanni Verga, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Italo Svevo, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale) **Diritto** (analisi delle fonti legislative in materia di paesaggio) **Francese (**Le tourisme durable - Le tourisme dans l'agenda 2030 - Tendences de l' hôtellerie durable - le tourisme vert/écotourisme - le tourisme sportif - le gîte rural - le camping-caravaning). **Geografia Turistica** (Lo sviluppo sostenibile, Turismo sostenibile, I pilastri della sostenibilità) **.** **Inglese** (Responsable tourism- A responsable traveller)
Il viaggio	**Italiano — Diritto e Legislazione Turistica – Discipline turistiche e aziendali – Geografia Turistica - Francese – Inglese**	**DTA** (Produzione e commercializzazione dei pacchetti turistici - Marketing territoriale - Organizzazione degli eventi - Analisi SWOOT) **Italiano** (Giovanni Verga, Italo Svevo, Luigi Pirandello, Giuseppe Ungaretti) **Diritto** (le organizzazioni nazionali e internazionali sul turismo) , **Francese (**Les régions françaises - Territoires d' outre-mer - Les produits touristiques : le tourisme vert/écotourisme, le tourisme enogastronomique le tourisme de santé, le tourisme ludique, le tourisme scolaire,le tourisme sportif, le tourisme réligieux, le tourisme de mémoire, le tourisme d'affaires), **Geografia Turistica** (I Flussi Turistici alla luce delle variabili geopolitiche) **Inglese** (Why travelling?- Types of travellers- Travelling in the past- Different Kinds of holiday- travelling today- overtourism)
Il patrimonio dell'umanità	**Italiano – Diritto e Legislazione Turistica – Geografia Turistica – Francese- Inglese**	**Diritto** (la Costituzione della Repubblica italiana – Codice dei Beni culturali e del paesaggio– Lista dei siti patrimonio dell'UNESCO – la Convenzione dell'AJA) **Italiano** (La memoria letteraria: Giuseppe Ungaretti - Primo Levi, il Futurismo) – **Francese** (Mont-Saint-Michel, Argini della Senna a Parigi, Città fortificata di Carcassonne, Palazzo e Parco di Versailles,Cattedrale di Chartres, Centro storico di Avignone, Monumenti romani e romanici di Arles. - Régions françaises) **Geografia Turistica** (Organizzazioni Internazionali a tutela dell'Heritage) **Inglese**(Unesco sites in Italy and in Britain**)**

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

DM n. 35 del 22 giugno 2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Progettazione curricolo di Educazione civica

Il consiglio di classe individua la prof.ssa Giacobone Candida quale coordinatore della progettazione del curricolo di Educazione Civica.

L'itinerario didattico si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico, attraverso un'azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all'interno dei Consigli di Classe, prevedendo l'utilizzo di complessive 33 ore.

Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un'apposita sezione del registro elettronico.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, i percorsi previsti sono stati progettati nel curricolo d'Istituto che prevede due UDA: la prima "**I DIRITTI UMANI E LA PACE**" è stata svolta nel trimestre; la seconda "**L'IMPRENDITORE SOSTENIBILE**" nel pentamestre.

Percorsi	Materie coinvolte
UDA 1. "I DIRITTI UMANI E LA PACE"	Diritto e Legislazione Turistica – Storia / Italiano – Lingua Straniera - Religione
UDA 2. "L'IMPRENDITORE SOSTENIBILE"	Diritto e Legislazione Turistica – Storia / Italiano – Lingua Straniera - Geografia Turistica – DTA - Scienze motorie e sportive

Tutto quanto attiene ai percorsi di Educazione Civica è riportato all'**ALLEGATO 3**

PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL*)

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)
Nell'anno scolastico 2021/2022, gli alunni hanno svolto le attività di PCTO solo in modalità on-line. Ciò ha, in parte penalizzato gli alunni in quanto non hanno potuto sperimentare il percorso con tutte le attività pratiche sul territorio, ma in compenso hanno potuto utilizzare al meglio la tecnologia, utilizzando le loro competenze digitali e acquisendone di nuove.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024		
"Travel Game" - "Work on board"	**GRIMALDI GROUP S.P.A.**	Obiettivo del progetto: sviluppare e potenziare le abilità trasversali, tra cui quelle digitali. Le attività formative: sicurezza sui luoghi di lavoro, nozioni sulla stesura di un curriculum vitae

		formato europeo, nuove tecnologie, front office ed accoglienza, corso di giornalismo, le professioni di bordo, la simulazione del lavoro delle guide, l'orientamento universitario.
A scuola di lavoro	**COMUNE DI CAPUA**	Percorso ideato ed organizzato dal comune di Capua - Assessore alla pubblica istruzione - rivolto alle classi quinte con obiettivo di informarli sul mondo del lavoro e sue opportunità del territorio.
Orienta Life	**USR Campania**	Percorso di orientamento rivolto al mondo del lavoro. Incontri periodici con ANPAL, ASSORIENTA , UNIVERSITA' VANVITELLI.
Volontari del Touring	**Touring Club Italiano**	Gli alunni hanno prestato servizio di hostess e steward in occasione dell'evento organizzato dal Touring Club Italiano: Placito Capuano
Evento "Aperti per Voi"	**Touring Club Italiano**	Partecipazione eventi sul territorio – Guide turistiche
Open Day	**ITET Federico II / Istituti Comprensivi**	Partecipazione agli eventi organizzati dalla scuola e presso istituti Comprensivi del territorio – Sevizio accoglienza. Hostess e Steward
Partecipazione a Convegni	**ITET Federico II**	Partecipazione a convegni organizzati dalla scuola. Servizio Accoglienza – Hostess e Steward
Orientamento in uscita	**Incontri formativi/informativi con le forze armate**	Gli obiettivi sono stati di tipo formativo (conoscenza del sé, dei propri interessi ed aspirazioni) ed informativi (conoscenza delle opportunità lavorative nelle forze armate)
La sicurezza sul lavoro	**ITET Federico II**	Iter legislativo
ANNO SCOLASTICO 2022/2023		
Partecipazione a manifestazioni	**COMANDO DIVISIONE "ACQUI"**	Partecipazione alla manifestazione sportiva celebrativa in occasione del 100° anniversario della traslazione del

		milite ignoto - Piazza dei Giudici – Capua (Servizio di hostess)
Progetto PON/FSE PCTO per il TURISMO	**ITET Federico II**	Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale – Conoscenza e approfondimento delle sale del Museo Campano di Capua
Orientamento in uscita	**Università**	Il progetto ha supportato gli studenti nella scelta verso il sistema universitario/percorsi di formazione o ingresso nel mondo del lavoro per prevenire l'insuccesso nel percorso post diploma e difficoltà di inserimento lavorativo. Gli obiettivi sono stati di tipo formativo (conoscenza del sé, dei propri interessi ed aspirazioni) ed informativi (conoscenza del mercato del lavoro, in particolare del territorio, conoscenza dei percorsi di studio universitario). Gli allievi hanno partecipato utilizzando I link messi a disposizione dale Università per accedere alle informazioni e agli open-day on line.
ANNO SCOLASTICO 2021/2022		
PROGETTO PON/FSE ECDL FULL STANDARD	**ITET Federico II**	La certificazione ECDL Full Standard aiuta a sfruttare appieno le opportunità date dalle tecnologie digitali sia nella vita di tutti i giorni che nel lavoro. Non solo permette di utilizzare in modo più consapevole i programmi informatici di utilizzo comune, ma permette anche di navigare con maggiore sicurezza per accedere ad informazioni e servizi, comunicare e interagire online.
PROGETTO UNO NESSUNO E CENTOMILA	**ITET Federico II**	IL percorso,seppure on line,persegue la mission di propugnare un modello didattico-

		educativo teso ad incentivare la curiosità attraverso il contatto con l' arte. Il percorso formativo mira a condurre i discenti nella cura e nella realizzazione di un prodotto finale.

PROGETTI PNRR E PTOF PER L'AMPLIAMEN DELL'OFFERTA FORMATIVA

- ✓ Progetto "Io + tu= Noi Smontiamo il bullismo" - L'obiettivo del progetto "Prevenire e contrastare il bullismo". Negli anni, sono stati svolti seminari, incontri formativi ed informativi con varie istituzioni e attività di peer to peer
- ✓ Progetto Erasmus + "Effective Time Management" SAME (Tre i Paesi partecipanti: Slovenia, paese coordinatore, Italia e Turchia. Utilizzare il tempo in modo efficace ed efficiente o gestire il tempo è una questione importante nell'educazione, così come in tutti gli ambiti della vita.)
- ✓ Progetto Erasmus + "Digital English" (Il focus del progetto è sull'uso di strumenti digitali nell'istruzione, in particolare nell'insegnamento della lingua inglese. Il progetto mira a migliorare le competenze linguistiche degli studenti, nonché a promuovere l'uso delle tecnologie digitali nell'istruzione, che sta diventando sempre più importante nel nostro mondo in rapida evoluzione.)
- ✓ Partecipazione a progetti PON finalizzati a certificazioni linguistiche
- ✓ Partecipazione concorso regionale "Sei bullo, ma nun abball" - realizzazione video
- ✓ Partecipazione Concorso Letterario "Premio Artistico Letterario Don Peppe Diana
- ✓ Partecipazione "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne" - realizzazione del corto "Mi ami se mi rispetti" - Evento organizzato dalla cooperativa E.V.A.

AZIONI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

La classe, durante l'a.s. 2023-2024, ha svolto 30 h ore di attività di orientamento formativo come da linee guide adottate dal DM 328 del 22.12.2022.

I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'"Orientamento attivo nella transizione scuola-università", hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

L'orientamento formativo è stato considerato come un processo che mira a guidare gli individui nella scelta del percorso di formazione più adatto alle loro abilità, interessi e obiettivi; rappresenta, quindi, una importante fase nel processo decisionale degli studenti che si preparano e che si accingono ad affrontare il mondo delle università e della formazione terziaria, nonché il mondo del lavoro e delle professioni.

Gli studenti sono stati coinvolti in una molteplicità di attività tese a informare e a illuminare le diverse opzioni che si presentano di fronte lo studente nelle varie fasi di transizione.

Ogni Consiglio di classe ha progettato e realizzato un modulo specifico di 30 ore, nel quale alcune discipline hanno contribuito a completare questo percorso.

Il Piano delle attività di orientamento formativo è riportato all'ALLEGATO 4

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso.

Sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per l'attività didattica ogni docente ha fatto ricorso a:

STRUMENTI	SPAZI/AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
➢ Libri di testo ➢ Materiale selezionato dal docente ➢ **ICT** (LIM, Piattaforme didattiche, software didattici, E-book ➢ Social networks ➢ Esercizi interattivi ➢ Dizionari ➢ Internet ➢ Google Workspace	➢ Laboratorio linguistico ➢ Laboratori informatici ➢ Laboratori di indirizzo ➢ Aula Magna ➢ Sala Multimediale ➢ Classroom

IV PARTE: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, coerenti con gli obiettivi previsti dal PTOF, è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali di diverso tipo. Le osservazioni sistematiche hanno rilevato il comportamento apprenditivo degli alunni (impegno, costanza, interesse, ecc…).
Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, erano tese alla rilevazione dell'acquisizione di abilità e conoscenze e sono state utilizzate, in un'ottica di verifica e valutazione formativa, per riprogettare la proposta didattica dei docenti.
Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha indicato nella relazione della propria disciplina, allegate al presente documento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.
Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.
La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella dell'allegato A al decreto legislativo 62/2017 di seguito riportata

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e come indicato dal PTOF, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

"Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno scolastico da ciascun alunno delle classi del triennio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi". (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 art. 11 comma 1, 2) Il Consiglio di Classe, definiti i voti secondo i criteri di valutazione espressi nel PTOF e calcolata la media aritmetica, individuerà il credito scolastico tenendo conto della tabella (All. A art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico. All'alunno sarà attribuito il valore massimo della fascia di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti nel caso si raggiunga almeno il risultato di 0,50 sommando alla media dei voti il punteggio determinato dai crediti acquisiti, secondo i seguenti parametri:

- verranno attribuiti
  - 0,50 punti agli alunni che non hanno effettuato più di n. 20 gg. di assenza nel corso dell'anno scolastico.
  - 0,10 punti agli alunni che non hanno effettuato più di n. 30 gg. di assenza nel corso dell'anno scolastico.
    Si precisa che n. 5 ritardi o uscite anticipate verranno conteggiate come un giorno di assenza; inoltre, ai fini del raggiungimento del tetto massimo di assenze consentite non vengono conteggiate le assenze fatte per le motivazioni già oggetto di deroga come da delibera del Collegio dei docenti.
  - 0,40 punti agli alunni che abbiano partecipato proficuamente alle attività complementari della scuola;
  - 0,20 punti agli alunni che partecipano in modo proficuo all'I.R.C.

Il riconoscimento di eventuali crediti scolastici non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il credito formativo è abolito dal DLgs 62/2017, per cui le certificazioni conseguite esternamente all' istituzione scolastica non rientrano più nel computo del credito scolastico.

V PARTE: PROVE D'ESAME – Prima e Seconda prova scritta e colloquio orale

Le prove d'esame saranno svolte secondo le indicazioni dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024**"Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024".**

- Le griglie di valutazione delle tre prove d'esame sono riportate all'**ALLEGATO 5**

VI PARTE: ALLEGATI

.

- Allegato 1: Relazioni finali per singola disciplina
- Allegato 2: Curricolo Educazione Civica
- Allegato 3: Piano delle attività di orientamento formativo
- Allegato 4: Griglie di valutazione delle prove d'esame
- Allegato 5: Elenco Libri di Testo

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	*COMPONENTE*	*FIRMA*
Lingua e letteratura italiana e Storia	Prof.ssa Perna Antonella	
Lingua Inglese	Prof.ssa Tennerello Teresa	
Matematica	Prof.ssa Tana Maria Grazia	
Seconda Lingua Comunitaria:Francese	Prof.ssa Veltre Imma	
Arte e Territorio	Prof.ssa Mezzarano Luana	
Discipline Turistiche e Aziendali	Prof.ssa Iaderosa Maria	
Diritto e Legislazione Turistica	Prof.ssa Giacobone Candida	
Geografia turistica	Prof.ssa Pecirillo Maria	
Terza lingua straniera: tedesco	Prof.ssa De Lucia Cecilia	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Zacchia Delia	
Religione cattolica	Prof. Cioppa Giovanni	
Sostegno	Prof. Avitabile Antonio	
Sostegno	Prof. Leone Vincenzo	

Il presente documento e i suoi allegati sono stati letti ed approvati all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 13 maggio 2024

IL COORDINATORE
Prof.ssa Candida Giacobone

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Domenico Caroprese

ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe 5ª Sez. BT

Materia:	**Docente:**	**N° ore di lezione**
Geografia Turistica	prof.ssa Maria Piccirillo	40

Testi in adozione:
Corradi, Morazzoni – Geoturismo 3 corso di geografia turistica – Marker

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi didattici propri della disciplina quali: lo sviluppo delle capacità di osservazione; la comprensione ed interpretazione di fenomeni spaziali e di organizzazione territoriale; l'acquisizione del linguaggio geografico; la capacità di collegamenti interdisciplinari.
Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo diversificato.

Programma svolto:

Lo studio della disciplina si è concentrato essenzialmente sull'importanza della globalizzazione e della geopolitica, su alcune tematiche ambientali e sulla necessità di uno sviluppo sostenibile; sulle caratteristiche della popolazione mondiale e le divergenze tra sud-nord del mondo.
Il piano di lavoro programmato è stato quasi completato.

Argomenti che si intendono ancora trattare: L'Oceania

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Globalizzazione. Turismo sostenibile e responsabile. Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali. Aree geografiche di interesse turistico su scala mondiale. Cambiamenti dei flussi turistici alla luce della pandemia e della instabilità geopolitica.

UDA di Ed. Civica: Agenda 2030 "città e comunità sostenibili". Il turismo responsabile e sostenibile.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Lezioni frontali, lezioni dialogate, conversazioni guidate, didattica integrata digitale; verifica guidata dei saperi; laboratorio; libro di testo; letture di approfondimento e video.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Gli alunni hanno raggiunto conoscenze disciplinari diverse; infatti alcuni alunni hanno conseguito una buona preparazione, altri una preparazione discreta, altri ancora hanno raggiunto una preparazione sufficiente.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi: Sanno stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riescono ad analizzare l'importanza dei siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.
Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Le prove di verifica utilizzate sono state di tipo orale e test. Inoltre la valutazione ha tenuto conto dell'osservazione sistematiche degli allievi, della loro attenzione e partecipazione in classe.
Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: Per gli allievi che hanno mostrato di avere maggiori difficoltà di apprendimento sono state fatte programmazioni mirate al raggiungimento di obiettivi cognitivi minimi rappresentati da un'accettabile conoscenza degli argomenti trattati.

Capua 09/05/2024

La docente
(prof.ssa Maria Piccirillo)

ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe V Sez. __BT

Materia: Scienze motorie e sportive	Docente: Zacchia Delia	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 32 ore di scienze motorie 3 ore di educazione civica

Testi in adozione:
Energia Pura-Wellness/Fair play

Obiettivi raggiunti :

la classe si compone di 11 allievi (8 ragazze, delle quali una non si esprime, verbalmente, in italiano e 3 ragazzi, dei quali uno seguito da docente di sostegno). Il livello della classe è medio alto.

È stata rilevata una frequenza regolare e una partecipazione per lo più costante.

Cospicuo l'impegno nello svolgimento delle UDA di Educazione Civica.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

La pallavolo
Alimentazione
Tennis da tavolo: teoria e pratica
Il nuoto
Il tiro con l'arco
Il calcio
Rugby
La palla a mano
Il basket
La danza: hip-hop
Badminton: teoria e pratica
Primo soccorso
Inclusività, sportività e fair play
Il pugilato
Lo yoga
Pattinaggio artistico
Il linguaggio del corpo
Il tennis, Sinner
La scherma
Skateboard
MMA

Parkour
Copenhill

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

oggetto di particolare approfondimento sono stati gli argomenti collegati alle UDA di Educazione Civica; sport e inclusività, sportività e fair play; Copenhill.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

la scelta delle attività è stata condizionata dalla caratteristica delle strutture presenti dove poter praticare l'attività fisica e dalla clemenza del tempo. Le lezioni sono state frontali, interattive, discussioni guidate, problem solving, attività laboratoriali, cooperative-learning, e-learning, lavori individuali e/o a coppie, di gruppo, giochi. Nello svolgimento delle lezioni tutta la classe è stata coinvolta attivamente, riducendo al minimo i tempi di attesa, impegnando gli allievi in attività collaterali tipo valutazioni, arbitraggi, rilevazione dati, assistenza. Le lezioni hanno stimolato l'interesse, il coinvolgimento emotivo e la reciproca collaborazione; lo spirito competitivo è stato contenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni. È stato affermato ogni tipo di collegamento interdisciplinare possibile, individuando i concetti comuni e specifici di altre discipline.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

gli allievi conoscono le caratteristiche tecniche e tattiche più importanti di varie discipline di squadra e si mostrano consapevoli della valenza, in ambito extrascolastico, di quanto appreso in merito alla difesa della salute.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

gli allievi hanno fatto registrare l’incremento delle proprie capacità condizionali riferite alla ormai strutturata dimensione corporea e sono in grado di correggere autonomamente gli errori più comuni.
Gli allievi sono in grado di trovare soluzioni in situazioni diverse e con caratteristiche di variabilità utilizzando le abilità raggiunte.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

verifiche pratiche (attività ludico-motorie e sportive, test di valutazione) e teoriche (lezioni dialogate, interventi spontanei, relazioni, esposizioni orali, prove strutturate o semi-strutturate con questionari, lavori multimediali, test di vario tipo). Le verifiche sono state di tipo formativo in itinere, di tipo sommativo al termine del processo di apprendimento.

Test motori di ingresso e controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività, sia da parte degli stessi allievi, sia da parte dell'insegnante. Elementi basilari per la valutazione sono stati l'impegno, l'interesse, la regolarità di applicazione, il rispetto delle regole e la frequenza.
Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: tali attività sono state realizzate in favore degli allievi Abaranova Daria e Landi Christian. Per gli approfondimenti teorici si è sostenuto fortemente l'apprendimento cooperativo e la didattica digitale, diversificando strumenti e modalità di verifica. Per gli apprendimenti pratici ci si è avvalsi dell'individualizzazione dell'insegnamento (lavoro per gruppi omogenei).

Capua, 13/05/24

Il docente
__Delia Zacchia____

ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe V Sez. B T

Materia:	Docente:	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio)
Arte e Territorio	Luana Mezzarano	41

Testo in adozione:
Itinerario nell'arte – Dall'età dei Lumi ai giorni nostri di G. Cricco e F. P. Di Teodoro

Obiettivi raggiunti:

- Acquisizione di strumenti e metodi per la comprensione, l'analisi e la valutazione dei prodotti artistici;
- Sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico di ogni forma di comunicazione visiva;
- Comprensione della significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento delle diversità;
- Attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

U.D.A. 1: Il Neoclassicismo, il Romanticismo e il Realismo

– Il contesto storico

- **Il Neoclassicismo**

– Una nuova lettura dell'antico

– Classicismo e impegno sociale: Jacques-Louis David (*Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*, *Le Sabine*, *Bonaparte valica le Alpi*)

– La classicità come estetica: Antonio Canova (*Teseo sul Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese*, *Le tre Grazie*)

- **Il Romanticismo**

– Caratteri generali del movimento romantico

– La visionarietà di Francisco Goya (*Il sonno della ragione genera mostri*, *La fucilazione del 3 maggio 1808*)

– Il Romanticismo francese: Eugène Delacroix (*La Libertà che guida il popolo*) e Théodore Géricault (*La zattera della Medusa*)

– Il Romanticismo storico in Italia: Francesco Hayez (*Il bacio*)

– Il Romanticismo tedesco: la pittura degli stati d'animo di Caspar David Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia*)

- **Il Realismo**

– Caratteri generali del Realismo

– Il Realismo in Francia: Gustave Courbet (*Gli spaccapietre*, *Un funerale a Ornans)*

– I Macchiaioli italiani: Giovanni Fattori (*La rotonda dei bagni Palmieri*, *In vedetta*) e Silvestro Lega (*Il canto dello stornello*, *Il pergolato*, *La visita*)

U.D.A. 2: Verso il '900: l'Impressionismo, il Postimpressionismo e l'Art Nouveau

– Il contesto storico

- **L'Impressionismo**

– Caratteri generali dell'Impressionismo

– Édouard Manet, precursore degli impressionisti (*Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar delle Folies Bergère*)

– I principali protagonisti dell'Impressionismo: Claude Monet (*Impressione, sole nascente*, il ciclo delle Ninfee), Pierre-Auguste Renoir (*Moulin de la Galette*, *Colazione dei canottieri*) e Edgar Degas (*La lezione di danza*, *L'assenzio*)

- **Il Postimpressionismo**

– Gli studi scientifici sul colore

– Il Neoimpressionismo in Francia: Georges Seurat (*Un dimanche après-midi*) e Paul Signac (*Il Palazzo dei Papi ad Avignone*)

– Il Divisionismo in Italia: Giovanni Segantini (*Mezzogiorno sulle Alpi*), Giuseppe Pellizza da Volpedo (*Quarto Stato*), Angelo Morbelli (*In risaia*)

– Le vicende artistiche di Paul Cézanne (*I bagnanti*, *Giocatori di carte*, *La montagna Sainte-*

Victoire), Paul Gauguin (*Il Cristo giallo*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo*?) e Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate*, *Veduta di Arles*, *I girasoli*, *Notte stellata*, *Campo di grano con volo di corvi*)

- **L'Art Nouveau**

– I presupposti dell'Art Nouveau: William Moris

– Caratteri generali dell'Art Nouveau

– La Secessione Viennese: Gustav Klimt (*Giuditta I*, *Giuditta II*, *Il bacio*)

U.D.A. 3: L'età delle Avanguardie

– Il contesto storico

– Le Avanguardie

- **I Fauves**

– Henri Matisse (*Donna con cappello*, *La danza*)

- **L'Espressionismo**

– L'arte cupa di Edvard Munch, precursore dell'Espressionismo (*Il grido*)

– La Brücke: Ernst Ludwig Kirchner (*Due donne per strada*)

– L'Espressionismo austriaco: Egon Schiele (*Abbraccio*) e Oskar Kokoschka (*La sposa nel vento*)

- **Il Cubismo**

– Pablo Picasso (*Poveri in riva al mare*, *Famiglia di saltimbanchi*, *Les demoiselles d'Avignon*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata*, *Guernica)*

- **Il Futurismo**

– Umberto Boccioni (*La città che sale*, *Stati d'animo*, *Forme uniche della continuità dello spazio*)

- **L'Astrattismo**

–Il Der Blaue Reiter e Vasilij Kandinskij (*Il cavaliere azzurro*, *Senza titolo: Primo acquerello astratto*, *Composizione VI*, *Alcuni cerchi*, *Blu cielo*)

- **Il Dadaismo**

– Marcel Duchamp (*Fontana*, *L.H.O.O.Q.*)

- **La Metafisica**

– Giorgio de Chirico (*Le Muse inquietanti*, *Piazza d'Italia con statua e roulotte*)

– Carlo Carrà (*La Musa metafisica*)

- **Il Surrealismo**

– Joan Miró (*Il carnevale di Arlecchino*, *Collage*, *La scala dell'evasione*, *Blu III*)

– René Magritte (*Il tradimento delle immagini*)

– Salvador Dalì (*La persistenza della memoria*)

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Cenni sui seguenti argomenti:

- Arte Informale ed Espressionismo Astratto
- Verso il concettuale: Yves Klein e Piero Manzoni, Arte Concettuale
- Pop Art, Minimal Art, Arte Povera, Land Art, Body Art e performance, Street Art, Iperrealismo

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Le Avanguardie

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Lezione frontale, lezione dialogata

Digital Board, libro di testo, schemi, mappe concettuali, appunti

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

UDA 1

– Conosce il contesto storico-culturale in cui maturano il Neoclassicismo, il Romanticismo e il Realismo

– Conosce i caratteri storici e artistici dell'arte neoclassica legati alla riscoperta di principi di armonia, equilibrio e compostezza tipici dell'arte degli antichi greci e romani

– Conosce i principi ispiratori e la poetica romantica

– Conosce le principali opere d'arte del periodo e gli artisti che le hanno realizzate

– Comprende le ragioni del Realismo francese e dell'esperienza italiana dei Macchiaioli e conoscerne le diverse esperienze maturate al suo interno

UDA 2

– Conosce le novità introdotte dalla pittura impressionista

– Conosce il contesto storico, politico e sociale in cui si affermano le nuove tendenze artistiche dopo l'esaurirsi dell'esperienza impressionista

– Conosce i principali esempi di opere realizzate in questa fase e sa coglierne le finalità e gli elementi di novità e discontinuità con la tradizione artistica precedente

– Conosce i protagonisti, i caratteri fondamentali e le opere più rappresentative della produzione artistica realizzata tra la fine dell''800 e gli inizi del '900

UDA 3

– Conosce il contesto storico-culturale del primo Novecento che ha influito sulle scelte artistiche

– Conosce le tematiche espressive delle Avanguardie storiche e le principali innovazioni nel campo artistico da esse operate

– Conosce le opere d'arte più significative del periodo oggetto di studio e ne sa cogliere gli elementi di novità e di peculiarità stilistica

– Conosce le forme dell'Espressionismo; le origini e lo sviluppo del Cubismo; il Futurismo e le sue ragioni tecniche, le soluzioni stilistiche e le implicazioni politiche; la nascita del Dadaismo; lo sviluppo delle tematiche metafisiche e surrealiste

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Competenze

– Ha la consapevolezza del valore del patrimonio artistico nazionale ed europeo e individuarne gli aspetti storici e culturali

– Contestualizza i prodotti artistici nel frangente storico, culturale e politico di appartenenza

– Legge l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina

– Confronta opere diverse e individuarne i caratteri contraddistintivi

– Fruisce consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione

Capacità

– Opera collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa

– Sa utilizzare il linguaggio specifico della materia – Sa riconoscere autore e caratteristiche stilistiche delle più rilevanti opere artistiche studiate e ne sa cogliere gli elementi di novità e di peculiarità stilistica – Sa confrontare e commentare opere d'arte appartenenti ad artisti diversi – È in grado di affrontare la lettura di un'opera d'arte dal punto di vista formale, stilistico, iconografico, iconologico, storico-sociologico – Sa riconoscere le caratteristiche dell'evoluzione dell'arte dal Neoclassicismo ai movimenti del '900 studiati
Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Prove orali e prove scritte strutturate
Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: Recupero in itinere

Capua, 13 maggio 2024

Il docente

Luana Mezzarano

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO " FEDERICO II " – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe 5° Sez. B Indirizzo TURISMO

Materia: Storia	Docente: Antonella Perna	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 34
Testi in adozione: Antonio Brancati – Trebi Pagliarani, "Storia in movimento" VOL:3		
Obiettivi raggiunti Gli alunni, con un livello di competenza diversificato, sono in grado di: - collocare gli eventi del periodo studiato nella giusta successione cronologica; - sintetizzare e schematizzare i contenuti; - individuare e descrivere persistenze e mutamenti; - istituire relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo; - esporre i contenuti studiati, operando confronti e collegamenti, contestualizzano il fatto storico operando secondo i rapporti di causa – effetto; -sanno cogliere le relazioni che intercorrono tra passato e presente anche in chiave critica.		

Programma svolto (entro il 15 maggio):

TEMI	CONTENUTI
Gli albori del Novecento: aspetti e problemi	1. la seconda rivoluzione industriale; 2. La società di massa; 3. Imperialismo e colonialismo; 4. L'età giolittiana;
La grande guerra	1. La prima guerra mondiale; 2. Il primo dopoguerra: aspetti e problematiche
L'Europa dei regimi totalitari	1. La rivoluzione russa da Lenin a Stalin 2. Il Fascismo 3. Il Nazismo 4. I totalitarismi nel mondo Cina e Giappone (cenni)
La seconda guerra mondiale	1. La seconda guerra mondiale.

Argomenti trattati per l'Educazione civica:

- I diritti umani e la pace
- L'imprenditore sostenibile

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi; strategie e strumenti didattici:

Le tematiche di cui sopra sono state contestualizzate dal punto di vista cronologico, geografico e artistico-culturale. Si è cercato di porre l'attenzione sulla comprensione delle motivazioni da cui un evento storico scaturisce problematizzando il racconto storico e sottolineando i nessi tra causa ed effetto con la finalità di comprendere a fondo il significato dell'evento stesso. Le attività didattiche sono state organizzate cercando di favorire i raccordi interdisciplinari, con l'obiettivo di conseguire le conoscenze, competenze e capacità definite in sede di programmazione. Sono state mirate alla promozione del senso storico come apertura mentale per conoscere la diversità culturale delle esperienze umane attraverso il tempo e lo spazio. La lezione frontale è stata impartita in maniera dialogata attraverso metodologie problematizzanti e cooperative. I contenuti sono stati proposti con scansione modulare, con l'ausilio, oltre al libro di testo di schemi, mappe, sintesi, linea del tempo, carte storiche, power-point e materiali digitali.

Conoscenze disciplinari , competenze e abilità acquisite dagli allievi:

- individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali;

- conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali;

- collegare i fatti storici ai contesti globali e locali;

- approfondire i nessi tra passato e presente, in una prospettiva interdisciplinare;

- conoscere gli aspetti socio-economici, politici e culturali del periodo trattato;

- collegare i fatti storici presi in esame;

- esporre in maniera non mnemonica e con lessico specifico gli argomenti proposti;

-elaborare una mappa concettuale dei fatti storici trattati;

- individuare elementi di continuità e di diversità tra presente e passato.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione:

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione sistematica, le interrogazioni periodiche e quelle in itinere, formative, sugli argomenti trattati; prove scritte a risposta aperta e chiusa ed elaborazione del tema storico.

Gli indicatori sono stati: il possesso di conoscenze generali e specifiche; la padronanza dei contenuti; i raccordi pluridisciplinari; le competenze linguistiche e comunicative; lo sviluppo delle argomentazioni; le capacità elaborative, logiche e critiche.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Al termine di ogni unità didattica si è proceduto ad attività di riepilogo e consolidamento, seguite da verifiche orali.

Capua, 15.05.2024

Il docente

Antonella Perna

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO " FEDERICO II " – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe 5° Sez. B Indirizzo TURISMO

Materia: Italiano	Docente: Antonella Perna	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 81
Testi in adozione: Letteratura Viva - Vol. 3 - Dal Positivismo alla letteratura contemporanea – Aut. M. Sambugar e G. Salà – Ed. La Nuova Italia –		
<u>Obiettivi raggiunti</u> Gli alunni, con un livello di competenza diversificato, sono in grado di: - saper comprendere ed analizzare il testo letterario; - saper produrre testi di accettabile livello espressivo; - essere capaci di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni; - saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo; - avere capacità di analisi e di sintesi.		

Programma svolto (entro il 15 maggio):

TEMI	UNITA' DIDATTICHE	LETTURE ANTOLOGICHE
Il Positivismo	Il Naturalismo francese: cenni; La Scapigliatura milanese: cenni; Il Verismo italiano; Verga: biografia, poetica e opere;	Novella "Nedda" Romanzo "I Malavoglia" Prefazione e primo capitolo
Il Decadentismo	Il Simbolismo; L'Estetismo; Giovanni Pascoli: biografia poetica, opere; Gabriele D'Annunzio: biografia, poetica, opere; Italo Svevo: biografia, poetica, opere; Luigi Pirandello: biografia, poetica, opere;	"X Agosto" "Il Fanciullino" "La pioggia nel pineto" "Il Piacere" "La coscienza di Zeno" passi scelti "Il fu Mattia Pascal" "Uno, nessuno e centomila"
Le avanguardie storiche e la letterata tra le due guerre	Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto del futurismo, cenni; Ermetismo e crepuscolarismo: Cenni ; Giuseppe Ungaretti: Biografia, poetica e opere; Eugenio Montale: biografia, poetica e opere ; Primo Levi: la vita e le opere;	"Veglia" "Spesso il male di vivere ho incontrato" "Ho sceso dandoti il braccio" "Considerate se questo è un uomo"

<u>Argomenti trattati per l'Educazione civica:</u>

Trimestre: I diritti umani e la pace

Pentamestre: L'imprenditore sostenibile

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi: strategie e strumenti didattici:

Le tematiche di cui sopra sono state contestualizzate dal punto di vista cronologico, geografico e artistico-culturale. L'attenzione è stata posta sulla conoscenza e comprensione delle opere letterarie cercando, attraverso la lettura e l'analisi delle opere sia in versi che in prosa, le relazioni che intercorrono tra il contesto storico di riferimento e la poetica dell'autore. Gli argomenti sono stati presentati da una breve lezione frontale introduttiva, seguita da attività guidate finalizzate alla comprensione, all'analisi e alla produzione. Sono stati utilizzati diversi strumenti per la realizzazione degli obiettivi di cui spora: lezione frontale, lettura e discussione in classe, analisi dei testi proposti; attività di ricerca individuale e in gruppo; stesura di elaborati scritti secondo le tipologie previste dagli Esami di Stato. Il livello raggiunto dalla classe è nel complesso discreto. Emerge un gruppo di alunni che ha mostrato una costante partecipazione al dialogo educativo grazie alle buone capacità intellettive, alla continuità di studio e all'impegno profuso in classe e casa. Gli obiettivi definiti all'inizio dell'anno, sono stati raggiunti. Il programma svolto ha subito rallentamenti a causa della necessità di continui riepiloghi tesi al consolidamento delle conoscenze, dove necessario si è proceduto per nuclei tematici e per concetti chiave. Le attività didattiche sono state organizzate cercando di favorire i raccordi interdisciplinari in relazione ai nuclei tematici definiti dal consiglio di classe, con l'obiettivo di conseguire le conoscenze, competenze e capacità definite in sede di programmazione.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- Le principali forme e tendenze generali che hanno caratterizzato l'evoluzione della letteratura italiana nel XX secolo;

- le principali opere elaborate dagli autori studiati;

- gli elementi di differenziazione fra le correnti letterarie e gli autori, i rapporti, le connessioni, le reciproche influenze tra correnti e autori;

- i metodi dell'analisi testuale: forma metrica, rime, figure retoriche, commento.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Competenze: scrivere testi di diverse tipologie (B, C), secondo le indicazioni ministeriali, in forma semplice e corretta; esporre oralmente un argomento in modo autonomo o sotto la guida del docente; individuare i nuclei tematici fondamentali di un testo letterario; produrre sintesi, commenti, articoli, saggi; applicare il procedimento di analisi dei testi letterari (Tipologia A).

Capacità: essere in possesso di sufficienti capacità di analisi e di rielaborazione dei testi; saper riformulare testi di genere diverso, rielaborandoli con parole proprie; saper produrre una riflessione personale su una questione data relativa a problematiche di varia natura; saper collegare le conoscenze apprese anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi. Un ristretto numero di alunni presenta difficoltà di rielaborazione, di analisi, di valutazione e di critica e necessita di indicazioni del docente per impostare il proprio elaborato scritto.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le prove orali:

- le conoscenze, attraverso la chiarezza nell'esposizione dei contenuti;

- le competenze, attraverso la correttezza linguistica, lessico appropriato e specifico;

-le abilità, attraverso la comprensione dei testi, l'elaborazione personale e il commento critico;

Le prove scritte:

- Accertamento delle competenze di scrittura attraverso le Tipologie A, B e C (secondo i criteri della prima prova ministeriale) verificando morfosintassi, ortografia, chiarezza espositiva, articolazione dei contenuti, struttura del componimento.

-Test: domande a risposta chiusa e a risposta breve, hanno accertato la conoscenza degli argomenti attraverso la pertinenza delle risposte

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio si è tenuto conto delle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento Disciplinare d'Istituto.

La valutazione finale ha tenuto conto dei livelli di partenza e del comportamento di ciascun allievo, inteso come partecipazione, interesse e impegno.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Al termine di ogni unità didattica si è proceduto ad attività di riepilogo e consolidamento, seguite da verifiche orali e/o scritte.

Capua, 15.05.2024

Il docente

Antonella Perna

ISTITUTO STATALE d' ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II" – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe 5ª Sez. B (TURISMO)

Materia:	Docente:	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio)
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	GIACOBONE CANDIDA	N. 56 ore

Testi in adozione:
IL TURISMO E LE SUE REGOLE PIU'
Autori: Marco Capiluppi- Maria Giovanna D'Amelio

Casa editrice: Tramontana

obiettivi raggiunti :

Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi.

Individuare i principi dell'attività giurisdizionale.

Distinguere le diverse funzioni delle Regioni.

Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale.

Analizzare l'organizzazione della Pubblica amministrazione.

Individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo.

Individuare i soggetti pubblici o privati, nazionali e internazionali che operano nel settore turistico.

Cogliere l'importanza dell'intervento dell'UE nelle politiche di sviluppo del territorio.

Conoscere la differenza tra gli strumenti di finanziamento diretti e indiretti.

Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del patrimonio culturale italiano.

Comprendere il collegamento tra patrimonio culturale e turismo.

programma svolto (entro il 15 maggio):

- Struttura, organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale e Magistratura.
- La natura, l'organizzazione e le funzioni delle Regioni e degli enti locali.
- Cause e fasi del processo dell' Unione Europea.
- Composizione, funzioni e rapporti tra le istituzioni comunitarie.
- Norme di diritto internazionale con particolare riferimento al diritto comunitario.
- Origini storiche, struttura e competenze dell' ONU.
- L'attività amministrativa : attiva, consultiva e di controllo.
- L'organizzazione nazionale del turismo a livello centrale e periferico.
- Il ruolo dell' Unione Europea in tema di turismo.
- Le organizzazioni internazionali, con particolare riferimento a quelle che operano nel settore turistico.
- Il ruolo dell'UE nelle politiche di sviluppo.
- Gli strumenti finanziari, diretti e indiretti, gestiti dall'Unione Europea.
- Gli strumenti a sostegno dello sviluppo del turismo in Italia.
- Il patrimonio culturale italiano e le fonti che lo regolano.
- Tutela e valorizzazione dei beni culturali.
- La legislazione internazionale relativa al paesaggio.

argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

- La legislazione europea e italiana a tutela dei consumatori.
- La tutela del turista

argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

- L'organizzazione nazionale del turismo.
- finanziamenti e gli strumenti diretti e indiretti nelle politiche di sviluppo.
- Il ruolo dell'UE in tema di turismo.
- La tutela e valorizzazione dei beni culturali.
- Il patrimonio culturale italiano e le fonti che lo regolano
- Le organizzazioni internazionali a tutela del turismo.

metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

- Lezioni multimediali; Costruzione e presentazione di powerpoint; analisi di casi di giurisprudenza; soluzioni di semplici casi concreti.
- Libro di testo; codice civile; materiale fornito dal docente, come sentenze e articoli di riviste specializzate; LIM.

conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- Le istituzioni nazionali, europee e internazionali.
- L'organizzazione e le fonti normative del turismo.
- La legislazione nazionale e internazionale relativa alla tutela del patrimonio culturale e del paesaggio.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- Saper individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali italiani ed europei.
- Illustrare la disciplina degli enti locali.
- Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento istituzionale.
- Saper illustrare il ruolo e le attività svolte dalla pubblica amministrazione.

- Essere in grado di individuare gli strumenti principali a sostegno dello sviluppo in Italia,
- Illustrare gli strumenti finanziari destinati al turismo.
- Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del patrimonio culturale italiano.
- Individuare i principali vincoli posti a tutela del patrimonio culturale.
- Comprendere il collegamento tra patrimonio culturale e turismo.

tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

- Verifiche orali.
- Prove strutturate.
- Risoluzione di casi pratici.

Verifiche formative e sommative.

eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

- Attività di recupero e consolidamento realizzate in itinere mediante l'utilizzo di sintesi, mappe concettuali e video pubblicati su classroom.

Il docente
Candida Giacobone

ISISS "FEDERICO II " – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe 5ª Sez. B Indirizzo Turismo

Materia: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	**Docente:** PROF. MARIA IADEROSA	ORE DI LEZIONE SVOLTE AL 15/05/2024 70

Testi in adozione: TURISMO: SCELTA TURISMO
AUTORI: G.CAMPAGNA –V.LOCONSOLE – EDIZIONE TRAMONTANA

Obiettivi raggiunti :

La preparazione professionale degli studenti è stata completata pervenendo ad una visione globale delle strutture ricettive. Gli alunni hanno acquisito conoscenze discrete in relazione ai vari aspetti del fenomeno turistico, dei vari tipi di operatori turistici , le varie professioni turistiche. Sanno riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico .

L'insegnamento è stato condotto puntando sui concetti di base della disciplina , favorendo le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie .

PROGRAMMA SVOLTO (ENTRO IL 15 MAGGIO)

- Prodotti turistici a catalogo e a domanda :
- I mercati e i prodotti turistici
- I prezzi dei paccheti turistici
- L' organizzazione di viaggi ed eventi
- La strategia aziendale
- La pianificazione strategica

ISISS "FEDERICO II " – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe 5ª Sez. B Indirizzo Turismo

Materia: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	**Docente:** PROF. MARIA IADEROSA	ORE DI LEZIONE SVOLTE AL 15/05/2024 70

Testi in adozione: TURISMO: SCELTA TURISMO
AUTORI: G.CAMPAGNA –V.LOCONSOLE – EDIZIONE TRAMONTANA

Obiettivi raggiunti :

La preparazione professionale degli studenti è stata completata pervenendo ad una visione globale delle strutture ricettive. Gli alunni hanno acquisito conoscenze discrete in relazione ai vari aspetti del fenomeno turistico, dei vari tipi di operatori turistici , le varie professioni turistiche. Sanno riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico .

L'insegnamento è stato condotto puntando sui concetti di base della disciplina , favorendo le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie .

PROGRAMMA SVOLTO (ENTRO IL 15 MAGGIO)

- Prodotti turistici a catalogo e a domanda :
- I mercati e i prodotti turistici
- I prezzi dei paccheti turistici
- L' organizzazione di viaggi ed eventi
- La strategia aziendale
- La pianificazione strategica

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO " FEDERICO II " – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe 5ª Sez. B T

Materia: Francese	Docente: Imma Veltre	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 56

Testi in adozione:

''OBJECTIF TOURISME" di L. Parodi – M. Vallacco Ed: Juvenilia Scuola

Obiettivi raggiunti :

La maggior parte degli alunni sa orientarsi abbastanza agevolmente nella comprensione globale di testi di lingua francese relativi al settore turistico, sa utilizzare un lessico specifico in lingua francese inerente agli argomenti di studio e sa interagire in conversazioni brevi e semplici su temi d'interesse sociale ed economico-turistico.
La partecipazione e l' interesse della classe alle attività sono stati abbastanza adeguati, anche se è stato necessario, a volte, sostenere e sollecitare l' interesse e la motivazione,
Per la maggior parte degli alunni il metodo di studio è stato abbastanza adeguato alle attività e sufficientemente produttivo.
L'alunno L.C, che ha seguito una programmazione diferenziata, ha comunque partecipato alle attività proposte con sufficiente interesse.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Ripetizione approfondita delle principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua francese

Tourisme

Le tourisme durable
Le tourisme dans l'agenda 2030
Les entreprises touristiques
Les hébergements touristiques :l hôtel, les chaînes hôtelières, les villages de vacances, le gîte rural, le camping-caravaning,les auberges de jeunesse
Les transports : le transport aérien, le transport ferroviaire, le transport routier, le transport maritime et fluvial, le transport urbain
Les produits touristiques : le tourisme vert/écotourisme, le tourisme enogastronomique, le tourisme de santé, le tourisme ludique, le tourisme scolaire,le tourisme sportif, le tourisme réligieux, le tourisme d'affaires

La communication touristique : demander et donner des renseignements, réserver et confirmer, modifier une réservation, réclamer et répondre, présenter un hôtel, travailler à la réception.

Culture et civilisation

La France physique
La France politique
La France administrative
Les régions françaises
Les symboles de la République

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:
Argomenti di particolare approfondimento sono stati quelli inerenti al settore di studio e al mondo del lavoro.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

L'approccio metodologico utilizzato è stato quello funzionale-comunicativo, basato sull'acquisizione di un modello di "comportamento linguistico" presentato nella sua globalità, non escludendo, tuttavia, l'uso delle altre metodologie offerte dalla tradizionale didattica.
Gli studenti sono stati guidati alla conoscenza del linguaggio settoriale economico- turistico, mediante la comprensione, la lettura e l'analisi di testi specifici, la produzione scritta, strutturata da risposte aperte e/o a risposta multipla e la produzione orale, basata su conversazioni ed esposizioni inerenti gli argomenti trattati.
Le attività di esercitazioni sono state basate essenzialmente su materiale autentico per consentire agli studenti di venire a contatto con quelli che saranno gli strumenti della loro futura attività professionale.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Gli alunni hanno acquisito in modo suficientemente adeguato il lessico inerente il linguaggio del settore turistico, le tecniche di lettura analitica e sintetica, le strategie di comprensione dei testi relativi al settore di indirizzo e modalità di traduzione.
La maggior parte della classe è pervenuta ad una conoscenza più che soddisfacente degli argomenti di studio, grazie ad una partecipazione generalmente attiva e ad un impegno abbastanza costante nelle attività didattiche.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

La maggior parte degli alunni ha acquisito un livello soddisfacente in termini di competenza

comunicativa orale e scritta, necessaria ed indispensabile ai fini della professionalità, costituita dalla conoscenza generale di linguaggi e di tecniche specifiche ad operare nel settore economico- turistico.
Alcuni studenti hanno raggiunto un grado di competenza appena sufficiente, dovuto generalmente ad un impegno non sempre adeguato e ad un metodo di studio non sempre produttivo.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Sono state svolte sia verifiche scritte, articolate sotto forma di test e quesiti a risposta chiusa o aperta, sia verifiche orali, nelle quali si è cercato di accertare non solo il diverso grado di conoscenze dei contenuti, ma anche la capacità di espressione in lingua francese.
I criteri di valutazione si sono basati sulle capacità del singolo, sui progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli iniziali, sul grado di partecipazione al dialogo educativo, sull'impegno nel lavoro in classe e sui risultati delle verifiche scritte e orali.
La valutazione è stata un momento importante per determinare il livello di preparazione raggiunto nei confronti degli obiettivi prefissati e per verificare la validità delle tecniche e dell'approccio metodologico utilizzati ; ha fornito agli alunni utili indicazioni sui progressi compiuti e sull'entità di eventuali lacune, per un proficuo e autonomo lavoro di recupero.
Per la valutazione si sono utilizzate le griglie appositamente predisposte dal dipartimento di lingue e si sono considerati i progressi in relazione alla situazione di partenza, alla partecipazione, all' impegno, all' interesse, all' acquisizione di un metodo di studio, al rispetto delle regole, al grado di responsabilità ed autonomia nel lavoro.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate

Attiviytà di recupero in itinere sono state predisposte ogni qualvolta si è ritenuto necessario, attraverso interventi finalizzati a migliorare il metodo di studio e il livello di conoscenza e competenza.

Il docente

Imma Veltre

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "FEDERICO II " – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe 5ª Sez. B Indirizzo Turismo

Materia: Inglese	Docente: Tennerello Teresa	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 74 ore

Testi in adozione:
Travel and Tourism di Montanari –Rizzo Pearson Venture B1 Venture B1+ di Bartram –Walton Oxford University Press

Fotocopie Materiale digitale

Obiettivi raggiunti
Sviluppo integrato delle 4 abilità linguistiche.
Apprendimento della terminologia tecnica nel settore del turismo.
Comprensione e stesura di lettere ,e-mails.
Interagire in modo corretto in contesti quotidiani e di lavoro.
Esprimersi in modo corretto e con lessico adeguato relativamente a tematiche legate al settore turistico

La classe composta da 11 alunni,uno dei quali,perfettamente integrato nella classe, segue un programma educativo didattico differenziato. Gli alunni,nel complesso deboli e e non sempre collaborativi, con prerequisiti di partenza poco consistenti e un metodo di studio non sempre efficace ed efficiente , continuamente stimolati nell'impegno di studio ed aiutati nelle crescita umana, hanno raggiunto un livello complessivamente accettabile in termini di conoscenze,competenze ed abilità. Alcuni alunni non sono riusciti, entro la fine del quinquennio, a colmare totalmente le lacune ed a raggiungere appieno gli obiettivi prefissati dal curricolo,comunque hanno saputo rafforzare la propria preparazione ottenendo risultati globalmente sufficienti soprattutto se comparati ai livelli di partenza. In un clima relazionale abbastanza positivo, non sono mancate sollecitazioni da parte dell'insegnante e strategie per motivare la classe e suscitare negli alunni curiosità per il mondo anglofono nonchè senso di responsabiità e far comprendere l'importanza dell'apprendimento della lingua inglese per il mondo del lavoro e per le relazioni interpersonali.

Programma svolto (entro il 15 maggio)

Why travelling? Types of travellers. Travel documents.

What is tourism? What is a tourist?

Types of tourism: Inbound/Outbound/ Domestic tourism. Staycation.

Mass tourism. Niche Tourism. Business Travel- Bleisure

The beginning of tourism. Modern Tourism.. Tourism from past to present.

Travelling in the past. The Grand Tour.

Tourism today. Overtourism. Package holiday .Responsible tourism.

National and International organizations.

Careers in tourism: the Travel Agent. At the Travel Agency

Tourist organisations to promote Italy:APT-EPT-PRO-LOCO

ENIT.

Tourist organisations in Britain:Visit Britain-National Trust

Accomodation:From Inns to Hotels.Hotel booking.Hotel grading.

Serviced accommodation-Self-catering accomodation

Geography:

Destination Italy-

Why visit Italy?Ten reasons to visit it-

Let's discover our region Campania

Destination: The British Isles. Why visit the U.K?

Natural and historic attractions in Britain.

Writing Tourism- Professional competences.

How to write formal letters Enquiries/Replies.

How to describe a region.Describing a city.

The language to promote a tourist destination.

An application for job- A C.V

)

.

.

.

t

.

……

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Attività di listening /comprehension inerenti a situazioni e contesti settoriali del mondo del turismo. Sviluppo di competenze professionali inerenti il settore turistico.

ARGOMENTI CHE SI INTENDONO ANCORA TRATTARE:

Revisione ed approfondimento degli argomenti trattati.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Nel percorso di insegnamento-apprendimento per il raggiungimento degli obiettivi

prefissati sono state effettuate lezioni frontali e dialogate su testi scritti e di ascolto, discussioni in classe, lavori di gruppo, con una metodologia di tipo attivo e partecipativo per esortare la classe ad una produzione autonoma e favorire l'acquisizione della lingua come strumento di comunicazione e il potenziamento della competenza comunicativa. Si è cercato inoltre di fare un lavoro di revisione delle strutture grammaticali relative agli anni precedenti man mano che le lacune emergevano al fine di permettere agli alunni di esporre, in modo sufficientemente corretto, gli argomenti di carattere generale e specifico, relativi al settore del turismo.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Conoscenza dei contenuti presentati e delle strutture nozionali e funzionali della lingua per permettere il consolidamento e l'ampliamento della competenza comunicativa adeguata ai contesti professionali

Conoscenza del glossario della micro lingua settore turistico e del registro comunicativo formale ed informale.

Aspetti socio-culturali della Gran Bretagna riferiti in particolare al settore di indirizzo.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Saper comprendere in modo globale e dettagliato una conversazione in L2 ed interagire con fluidità di linguaggi. Utilizzare la L/S per interagire in contesti di studio e di lavoro.

Saper cogliere il senso globale di testi generali e specifici, saper elaborare testi di vario genere.

Uso delle 4 abilità di base,abilità di sintesi e rielaborazione di un testo. Comunicare in rapporto al contesto e agli interlocutori in modo fluido.

Rispondere a questionari e redigere brevi composizioni.

La maggior parte degli studenti è in grado di utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e comprendere i punti essenziali in messaggi scritti ed orali.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Test di comprensione,prove strutturate e semi strutturate, Verifiche orali di tipo formativo e sommativo.Le verifiche orali sono state spesso considerate parte integrante della lezione stessa, utili a fornire indicazioni su ulteriori tecniche da utilizzare per una migliore fruizione del materiale presentato. Criteri di misurazione: padronanza dei contenuti, capacità di comprendere i contenuti proposti e di strutturare l'argomentazione in maniera comunicativamente efficace, appropriatezza lessicale e grammaticale. Nella valutazione finale si tengono in considerazione non solo i risultati delle singole prove ma anche l'impegno, l'interesse,la partecipazione attiva e costante al dialogo educativo nonché i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.
Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: attività di recupero in itinere- approfondimento argomenti svolti.

Il docente

_____Teresa Tennerello_____

ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe V Sez. BT

Materia: **Matemaica**	Docente: **Tana Maria Grazia**	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) **72**

Testi in adozione:

GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO / VOLUME 5 CON QUADERNO INVALSI 3

Obiettivi raggiunti :

La classe è formata da 11 alunni di cui uno diversamente abile con programmazione differenziata e un'alunna di nazionalità Ucraina che ha difficoltà nella comunicazione.
Il lavoro svolto è stato molto impegnativo perchè sono subentrata al loro docente che quest'anno è andato in quiescenza.
C'è stato un primo periodo di adattamento che ha richiesto energie e pazienza da entrambi i lati, ma alla fine posso ritenermi soddisfatta del livello di comunicazione raggiunto anche se non tutti gli argomenti proposti sono stati assimilati nel modo da me desiderato ma nel complesso sono contenta dei risultati ottenuti.
Ritengo che la maggior parte possa affrontare un esame con maturità e consapevolezza dei propri mezzi nonostante diverse difficoltà.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Geometria Analitica

- Retta e sue proprietà
- Parabola e sue Proprietà

Concetto di mercato e varie forme di mercato

- Funzione di Domanda nel mercato globale
- Funzione di offerta nel mercato globale
- Equilibrio di mercato in concorrenza perfetta e contrasto con la Green economy
- Elasticità della Domanda (analisi della stessa in periodi di crisi)
- Classificazione dei costi aziendali e esame delle loro curve lineari

1. Costi Fissi
2. Costi variabili
3. Costo medio
4. Costo Marginale

- Funzione Ricavo

5. Ricavo medio
6. Ricavo Marginale
● Funzione Profitto
● Ricerca operativa e le strategie imprenditoriali come mezzi di decisioni aziendali.
● Break even point come strumento di controllo direzionale (Funzione lineare)

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

● Lettura di Grafici (individuazione del Dominio, delle intersezioni con gli assi, della positività,degli asintoti e degli eventuali punti di minimo o di massimo).

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

- Funzioni economiche
- Analisi dei costi
- Diagramma di redditività (BEP)

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

- Lezione Frontale.
- Uso della LIM (in particolare per l'esercizio delle prove invalsi).
- Lavori di gruppo.
- Tutoring.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Tipologie di costi aziendali

- Concetto di curve lineari dei costi
- Analisi dei costi fissi, variabili, medi e marginali
- Definizione di funzione ricavo
- Calcolo del ricavo totale, medio e marginale
- Utilizzo di modelli matematici e analisi quantitativa nelle decisioni aziendali
- Definizione di break even point
- Utilizzo del break even point come strumento di analisi aziendale
- Relazione tra il break even point e funzioni lineari

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- Utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative riferite a fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile
- Utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Prove strutturate Prove a risposta multipla ed a risposta aperta Prove orali.
Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: Attività di tutoring e di flipped classroom

Capua
15/05/2024

Il docente

Tana Maria Grazia

ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
"FEDERICO II" – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe V Sez. B

Materia: Tedesco	Docente: De Lucia Cecilia	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 66

Testi in adozione:
"Reisekultur New" Autori Vari, Ed. Poseidonia

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni hanno raggiunto complessivamente una competenza comunicativa di base nel settore del turismo, pur nella considerazione delle attitudini personali e della motivazione allo studio di ciascuno. Sono in grado di:

Comprendere testi di carattere generale e di indirizzo a livello pre- intermediate;

Comprendere ascolti di materiale audio a livello pre-intermediate di carattere generale e di indirizzo;

Produrre semplici testi scritti;

Realizzare brochures e leaflets.

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

Imparare a conoscere aspetti socio-culturali, in particolare inerenti al settore di indirizzo, dei Paesi di lingua tedesca.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Introduzione: Einfuhrung in den Tourismus: Was ist tourismus? Warum reist man?

-Modulo 1: Hotels: sistemazione turistica in differenti tipi di alberghi (in città, al mare, in montagna, hotel di lusso).

-Modulo 2: Rezeption: le varie fasi dell'accoglienza in albergo dal check-in al check-out con un focus sul ristorante in hotel.

-Modulo 3: Unterwegs: mezzi di trasporto (aereo, treno, nave).

-Modulo 4: Nicht nur Hotels: altre strutture di accoglienza turistica come villaggi turistici, residence, Bed&Breakfast,

ostelli.

-Stesura del curriculum.

-Reiselust: Itinerari turistici delle principali città e regioni italiane, tedesche, austriache e svizzere.

-Nell'ambito della tematica trasversale di Ed. Civica è stato trattato "Okotourismus: Umweltbewusstes Reisen in die Natur".

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

……

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

- Alles rund ums Hotel: vom Check-in bis zum Check-out.
- Berufsecke: Hotelpersonal.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Il metodo utilizzato ha avuto come obiettivo lo sviluppo delle competenze comunicative nell'ambito del settore turistico e ha privilegiato l'uso della micro-lingua, appresa attraverso la presentazione di materiali aderenti alla realtà del settore oggetto di studio.

La ricerca e l'utilizzo di materiale online e l'uso di programmi digitali sono stati utili per coinvolgere attivamente la classe.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Gli allievi sono complessivamente in possesso delle conoscenze comunicative di base, funzionali alla comunicazione nell'ambito del settore turistico: Utilizzare competenze comunicative nella lingua tedesca che favoriscano nel contesto europeo l´interazione, la mobilità, le opportunità di studio e di lavoro e la crescita personale.-Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

1. Produrre semplici testi orali e scritti relativi a situazioni professionali.

2.Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento.

3.Utilizzare strumenti di comunicazione per realizzare attività comunicative con riferimento ai diversi contesti.

4. Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Test di verifica; questionari; schemi; esercizi di vario tipo. Verifiche orali; role-play.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Attività di ripasso collettivo e di semplificazione dei contenuti presentati.

Capua, 12-05-2024

Il docente

Cecilia De Lucia

DISCIPLINA: **Religione Cattolica**
DOCENTE: **Cioppa Giovanni**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli studenti sono in grado di discutere e riflettere adeguatamente sui problemi etici e morali più significativi dell'esistenza personale, veicolati dal contenuto del messaggio cristiano, attraverso: ➢ Capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre Confessioni Cristiane, le altre Religioni e altri sistemi di significato. ➢ Comprensione e rispetto delle diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa, passando dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza dei principi e dei valori del Cattolicesimo e alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale. ➢ Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed Europea.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA):	➢ La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso. ➢ Il Concilio Ecumenico Vaticano II: storia, documenti ed effetti nella Chiesa e nel mondo. ➢ La ricerca di unità della Chiesa. ➢ Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli

Abilità:	➢ Conciliare i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa. ➢ Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il Comandamento dell'Amore. ➢ Motivare le scelte etiche dei Cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita, dalla nascita al suo termine. ➢ Tracciare un bilancio sul contributo dato dall'Insegnamento della Religione Cattolica per il proprio progetto di vita.

Metodologie:	➢ Lezione frontale ➢ Lezione partecipata (discussione guidata, riflessione) ➢ Lavoro individuale ➢ Lavoro di classe ➢ Esercitazioni (questionari, scelte multiple, attività di ascolto) ➢ Appunti ➢ Schematizzazioni / riassunti ➢ Utilizzo di tecnologie multimediali ➢ Attività laboratoriale ➢ Altro

Criteri di valutazione:	La valutazione delle competenze si baserà sull'osservazione complessiva dello studente, sul suo sapere e saper fare; sull'interesse e la qualità della sua partecipazione all'attività didattica; sui suoi progressi nel tempo, sull'esposizione critica e la condivisione dei contenuti in programma. Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quella presente nel PTOF.

Testi e materiali / strumenti adottati:	Libro di testo, video lezioni, mappe concettuali, materiali prodotti dal Docente.

FIRMA

Giovanni Cioppa

ALLEGATO 3

CURRICOLO DISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA – CLASSE QUINTA anno scolastico 2023/2024

COMPETENZE TRASVERSALI: IN MATERIA DI CITTADINANZA – IMPRENDITORIALE – IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI – PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
GIURIDICO	• i diritti e i doveri fondamentali del cittadino • artt. 10 e 11 della Costituzione: "Non c'è pace senza giustizia" • gli organismi internazionali e i diritti umani (UNO, WTO, WHO)	• comprendere le cause del fenomeno e le condizioni reali di rifugiati e migranti	• distinguere la natura uni- o multilateale degli accordi e delle relazioni internazionali e valutarne le (possibili) conseguenze
ECOLOGICO AMBIENTALE	Sostenibilità (ambientale e non) ed economia: • turismo sostenibile nel Mondo • il bilancio "sociale" • il marketing territoriale • i diversi paradigmi di valutazione macroeconomica	• saper integrare valutazioni sociali nella redazione dei bilanci aziendali • saper valorizzare e presentare peculiarità ed eccellenze locali	• desumere dai contenuti dei documenti di bilancio gli elementi che consentono di individuare la ricaduta sociale dell'attivitàd'impresa • analizzare i fattori di contesto (economico, ambientale e istituzionale) per individuare atteggiamenti imprenditoriali corretti • sviluppare sensibilità e competenza riguardo al consumo responsabile e consapevole
CITTADINANZA DIGITALE	• la rete come sistema condizionante e/ocome opportunità • l'analisi statistica (dei big-data) per la descrizione come prensione dei fenomeni sociali e collettivi	• saper utilizzare in modo appropriato e costruttivo i social-network • consultazione di banche dati e di repositories e per l'effettuazione di semplici rielaborazioni e graficazioni	• individuare (e contrastare) i fenomeni manipolatori e di disinformazione dellacomunicazione "social" • saper leggere e interpretare report statistico-econometrici
APPROFONDIMENTO	• guerra e pace nel Novecento • la nascita della Costituzione:i mvimenti e i partiti politici • la dimensione politica della cittadinanza (Titolo IV Costituzione)	• riconoscere la rilevanza politica e le implicazione etiche dell'esercizio dei diritti politici • comprendere le conseguenze del fenomeno del doping nello sport	• rispettare e praticare a livello personale i valori riconosciuti e tutelati dalla Costituzione • saper valutare l'evoluzione del pensiero storico-politico del Novecento e le

	• il doping: contro la legge e contro la coscienza • articoli della Costituzione: libertà, istruzione, lavoro • la quinta Repubblica in Francia • calendario civile - le ricorrenze “nazionali” (date suggerite: 25.4; 2.6; 4.11; …)		conseguenze dell’internazionalizzazione e globalizzazione sullo stato di popoli, nazioni, collettività e minoranze • alla luce di conoscenze ed esperienze personali saper individuare collegamenti e relazioni fra ingiustizie e situazioni di indigenza e deprivazione e presenza di illegalità, corruzione e destrutturazione sociale

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
anno scolastico 2023/2024
Classi Quinte

CLASSE : V BT **TEMATICA DI RIFERIMENTO: Costituzione e Agenda 2030**
TITOLO :" I DIRITTI UMANI E LA PACE" **PERIODO DI REALIZZAZIONE: 3- 18 NOVEMBRE**

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA (trimestre)

AMBITO DI CITTADINANZA: - La pace è un diritto umano fondamentale della persona e dei popoli, pre-condizione necessaria per l'esercizio di tutti gli altri diritti umani. Un diritto che deve essere tutelato a tutti i livelli, dalle nostre città all'Onu. La pace non è solo assenza di guerra ma il frutto maturo della giustizia e del pieno rispetto dei diritti umani. L'art.11 della Costituzione stabilisce che la Repubblica consente l'uso di forze militari per la difesa del territorio in caso di attacco da parte di altri paesi, ma non con intenti espansionistici. L'obiettivo 16 dell'Agenda 2030 "Pace, giustizia e istituzioni forti" mira proprio a incentivare rapporti pacifici tra gli Stati. Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
PRODOTTO FINALE: realizzazione di un prodotto finale multimediale (presentazione, filmato, locandina,blog post, articolo di giornale)
DURATA: 11 ORE

CONTRIBUTI DISCIPLINARI (Indicazione discipline coinvolte)	*N.ORE*
● **ITALIANO**	2
● **STORIA**	2
● **DIRITTO**	3
● **LINGUA STRANIERA (FRANCESE)**	2
● **RELIGIONE**	2

ESITI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	COMPETENZE
ITALIANO Lettura e comprensione dell'art.11 della Costituzione La dichiarazione dell'ONU sul diritto dei popoli alla pace	Essere in grado comprendere e analizzare l'art.11 della Costituzione e il contenuto della dichiarazione dell'ONU sul diritto dei popoli alla pace
STORIA L'istituzione del premio Nobel e l'assegnazione del Nobel per la pace a Moneta	Analizzare l'importanza dell'istituzione del premio Nobel per la pace
DIRITTO L' art 11 della Costituzione L'obiettivo 16 dell' Agenda 2030 Le organizzazioni internazionali che contribuiscono a garantire la pace nel mondo	Confrontare fonti giuridiche diverse in materia di diritti fondamentali e diritti umani
LINGUA STRANIERA I diritti umani	Essere in grado di produrre un colloquio in lingua straniera riguardante i diritti umani
RELIGIONE / ALTERNATIVA La tutela dei diritti umani nelle diverse religioni	Essere in grado di confrontare le diverse religioni in tema di diritti umani
ATTIVITA' PROPOSTE ● Lettura, analisi e interpretazione di testi, documenti, immagini ● Visione di documentari, mostre fotografiche e film ● Ricerca e raccolta di materiali ● Analisi ed elaborazione dei dati e del materiale raccolto ● Pianificazione e realizzazione del prodotto finale ● Revisione del prodotto: correzione, rettifiche, integrazioni	

VALUTAZIONE La valutazione prenderà in considerazione i seguenti aspetti: • Originalità e cura del prodotto • Livello di partecipazione attiva di tutti gli studenti al progetto • Capacità di lavorare in gruppo e in autonomia, capacità di empatia e di mettersi nei panni degli altri AGLI ALUNNI VERRA'DATO UN UNICO VOTO AL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO ATTENENDOSI ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE INSERITA NEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA (pentamestre)

CLASSE : V BT **TEMATICA DI RIFERIMENTO: COSTITUZIONE – AGENDA 2030 – EDUCAZIONE DIGITALE**	
TITOLO :" L'IMPRENDITORE SOSTENIBILE" **PERIODO DI REALIZZAZIONE: 26 APRILE- 15 MAGGIO**	
AMBITO DI CITTADINANZA: - L' imprenditore sostenibile è quella figura professionale che coniuga l'obiettivo proprio dell'attività imprenditoriale, con il rispetto dell'ambiente, dimostrando concretamente che è possibile " fare impresa" senza danneggiare il territorio e gli altri. L'art.41 della Costituzione sancisce la libertà dell'iniziativa economica che comunque non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale. L'Agenda 2030 attraverso l'Obiettivo n 9 " imprese, innovazione e infrastutture" pone l'attenzione sullo sviluppo sostenibile. Nel 2015 L'Agenda 2030 ha incluso L'Obiettivo 12 " Consumo e produzione responsabili" e l'Obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili" per ribadire il forte legame tra le imprese e l'ambiente.	
PRODOTTO FINALE: realizzazione di un prodotto finale multimediale (presentazione, filmato, locandina,blog post, articolo di giornale)	
DURATA: 22 ORE	
CONTRIBUTI DISCIPLINARI (Indicazione discipline coinvolte) ● **ITALIANO** ● **STORIA** ● **DIRITTO** ● **GEOGRAFIA** ● **RELIGIONE** ● **SCIENZE MOTORIE** ●**LINGUA STRANIERA (TEDESCO)**	*N.ORE* 4 2 5 4 2 2 3

ESITI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	COMPETENZE
ITALIANO/STORIA: Ricerca in rete di documenti relativi alla tematica della sostenibilità ambientale in particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030. Le interazioni tra uomo e ambiente nelle diverse epoche storiche	Essere in grado di ricercare e analizzare documenti relativi alla sostenibilità ambientale. Essere in grado di confrontare le interazioni tra uomo e ambiente nelle diverse epoche storiche e tipologie di società.
DIRITTO La Costituzione e l'iniziativa economica. Il concetto di sostenibilità ambientale nella Costituzione e nell'Agenda 2030	Usare consapevolmente la terminologia giuridica specifica. Confrontare fonti giuridiche diverse in materia di impresa e sostenibilità ambientale
LINGUA STRANIERA Dialoghi in lingua straniera inerenti alle imprese ecosostenibili	Essere in grado di produrre un colloquio in lingua straniera riguardante le imprese ecosostenibili
GEOGRAFIA/ ECONOMIA AZIENDALE Agenda 2030 goal 11 " Città e comunità sostenibili Il turismo green Elaborazione grafica di una città o comunità sostenibile Analisi economica di un'impresa ecosostenibile Economia circolare	Essere in grado di analizzare e comprendere le caratteristiche principali di un'attività economica ecosostenibile
RELIGIONE: La mia comunità, la nazione e il contesto mondiale alla ricerca di soluzioni per la salvaguardia del Creato	Comprendere l'importanza di essere " cittadini responsabili" per la tutela dell' ambiente

SCIENZE MOTORIE: Principali sport eco-sostenibili per ridurre l'impatto sull'ambiente e, allo stesso tempo, migliorare la propria salute	Sport ecologici da praticare per allenarsi in modo sostenibile

ATTIVITA' PROPOSTE

- Lettura, analisi e interpretazione di testi, documenti, immagini
- Visione di documentari, mostre fotografiche e film
- Ricerca e raccolta di materiali
- Analisi ed elaborazione dei dati e del materiale raccolto
- Pianificazione e realizzazione del prodotto finale
- Revisione del prodotto: correzione, rettifiche, integrazioni

VALUTAZIONE

La valutazione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- Originalità e cura del prodotto
- Livello di partecipazione attiva di tutti gli studenti al progetto
- Capacità di lavorare in gruppo e in autonomia, capacità di empatia e di mettersi nei panni degli altri

AGLI ALUNNI VERRA'DATO UN UNICO VOTO AL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO ATTENENDOSI ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE INSERITA NEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli studenti dovranno organizzare e gestire l'evento

- **giornata Convenzione diritti dell'infanzia 20 novembre,**
- **giornata mondiale contro la violenza di genere 25 novembre**
- **giornata della carta dei diritti umani 10 dicembre,**
- **giornata mondiale dei migranti 18 dicembre**
- **giornata contro il bullismo e cyberbullismo 7 febbraio**

A.S. 2023-2024

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Nell'attuale società del cambiamento sapersi orientare coincide con il possesso e la padronanza di una strumentazione cognitiva ed emotivo-relazionale che consenta di affrontare, in forma esperta, tutti quei contesti la cui trasformazione dipende, non solo dai soggetti interessati al processo orientativo, ma da fattori socioculturali afferenti a tradizioni, culture e immaginari di gruppi e/o comunità che agiscono sul piano della lunga distanza temporale. In termini operativi l'orientamento implica una presa di consapevolezza delle varie dimensioni del sé e, contemporaneamente, una percezione quanto più possibile adeguata delle opportunità formative e lavorative disponibili. Per giungere a questa consapevolezza occorre una crescita e un consolidamento in molte direzioni specifiche: in primo luogo in quella del proprio mondo interiore, del sistema del sé, visti nella loro complessità e ricchezza, quindi nella capacità di lettura e interpretazione adeguata della realtà in cui si vive, poi nella competenza del decidere e dell'elaborare strategie di realizzazione delle proprie decisioni, infine nella capacità di guidare se stessi nella realizzazione dei propri progetti.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento** (**n. 487/97**) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curriculi di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani***,* il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

La **didattica orientativa disciplinare** e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "**accoglienza"** del soggetto in formazione; a**ttraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni,** motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

CONOSCERE SÉ STESSI (autostima)	Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell'**accoglienza, all'inserimento** nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.
ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (Fiducia in sé stesso)	Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante **situazioni-stimolo** e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.
GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)	La tematica dell'incertezza (o meglio dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento delle discipline il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su **compiti di realtà** sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto

	di vita. Da un punto di vista formativo Il tema è "l'incertezza" e il modo di affrontarla per ridurla.
CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa)	Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L'esito della ricerca deve produrre una **"carta di identità"** delle università e ITS del territorio di riferimento e una **"mappa delle professioni"** di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato a individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse)
INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni)	Attivarsi per conoscere le offerte formative del territorio, le Università, ITS Academy.
INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO (team work)	La tematica è centrata sull'incontro con aziende sul territorio per raccogliere informazioni sulle aziende significative.
ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)	Lo studente è chiamato ad operare un'attenta valutazione critica, grazie alla quale egli individua una sua creazione come la migliore opera da lui prodotta (**CAPOLAVORO**).
AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)	Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa e su momenti di autovalutazione. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con **un test che consente di ripercorrere il percorso fatto** e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti.
LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa)	È un punto centrale dell'orientamento il **rapporto fra lo studente e gli adulti** di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio "Progetto per il futuro". Per questo l'intero percorso deve essere accompagnato da **momenti di coinvolgimento degli adult**i di riferimento.

5. GLI OBIETTIVI

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere sé stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio
- Conoscere il mondo del lavoro
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.

- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

- Didattica orientativa
- Uscite didattiche
- Peer tutoring
- Incontri con aziende del territorio PCTO
- Attività di orientamento: I.T.S. Academy, Università, incontro con professionisti del mondo del lavoro- aziende

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:
Il progetto elaborato si basa su una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portano a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e autonoma.

STUDENTI:

- Controllo della dispersione scolastica
- Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento.
- Dare la possibilità a ciascun alunno di scegliere il proprio percorso formativo a seconda delle proprie inclinazioni e bisogni per apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.
- Combattere l'individualismo, l'isolamento.
- Imparare a scegliere

FAMIGLIE

- acquisizione di conoscenza ed esperienze utili per una lettura analitica e di interpretazione del contesto socio economico e culturale locale e globale;
- acquisizione di una maggiore conoscenza dei propri figli al fine di fornire un maggior sostegno nella scelta consapevole delle facoltà universitarie o I.T.S. Accademy.

DOCENTI

- Miglioramento della qualità della didattica con effetti di riduzione del disagio e della dispersione scolastica;
- Integrazione dei curricoli disciplinari attraverso la produzione di moduli progettati nell'ottica di un maggiore raccordo didattico tra docenti e mondo universitario, dell'orientamento consapevole, di una maggiore attenzione alle competenze strategiche in materia di lavoro, impresa e professioni e anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio formale e informale, di tutte le fasi in cui esso è articolato e di tutti gli attori che lo realizzano.

Classe V……

Classi QUINTE	**IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO**

Competenze Orientative

- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi
- Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse

- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo

Articolazione attività:

- **Didattica orientativa – N. 1 intervento a docente:** L'obiettivo delle attività è di lavorare sullo spirito di iniziativa, sulle capacità imprenditoriali e sulle capacità comunicative attraverso dibattiti su temi di interesse generali o su temi specialistici. Lavorare su sé stessi e sulla motivazione attraverso eventi con esperti esterni Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. **(10 ore)**
- **Conoscere la formazione superiore:** L'offerta universitaria, la formazione presso gli Its, agenzie formative, le professioni militari. **(5 ore)**
- **Conoscere l'offerta formativa sul territorio e l'offerta lavorativa (5 ore).**
- **Attività di PCTO scelta dal C.d.C. con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze**. **(15 ore)**
- **Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'E-portfolio e incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in orario extrascolastico)**

	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	N. di ore
Disciplina: **Italiano/Storia** **Lingue straniere** **Discipline STEM** **Discipline di indirizzo**	Redazione del Curriculum Vitae. Elaborazione di una lettera di presentazione. Simulazione di un colloquio di lavoro in varie modalità. I diritti e doveri dei lavoratori: comprendere esempi di contratti di lavoro. (ulteriori integrazioni a cura dei singoli C.d.C.)	Leggere e interpretare il mondo del lavoro. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Comprendere la pluralità di contesti degli ambienti di vita. Agire in modo autonomo e responsabile.	Leggere comprendere e interpretare annunci di lavoro, contratti, strumenti e materiali inerenti al contesto lavorativo. Scrivere un annuncio di auto promozione lavorativa. Saper utilizzare le principali risorse online relative alla ricerca di lavoro. Orientarsi nel mondo del lavoro in relazione a opportunità, problematiche, diritti e doveri, sapendo riconoscere e promuovere le proprie competenze di lavoratore. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.	10

			Sapere usufruire delle risorse del territorio e dei servizi al cittadino (previamente cercati online). Sapere usare la e-mail.	
Attività di PCTO				15
Orientamento **(I.T.S.- Università- Esperti aziendali)**				5
Tempi	A.S. 2023/2024			
Metodologia **(a cura dei singoli CdC)**	• Laboratorio • Lezione Frontale • Debriefing • Esercitazioni Di Carteggio • Dialogo Formativo • Problem posing • Problem solving • Alternanza • Project Work • Simulazione – Virtual Lab • E-Learning • Brain – Storming • Percorso Autoapprendimento • Didattica Breve • Apprendimento Cooperativo • Flipped Classroom • Debate • Project Based Learning • Altro (Specificare)			

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in orario extracurricolare, per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

ISIS "FEDERICO II"- CAPUA

SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ESAMI DI STATO 2023-2024

CANDIDATO/A_____CLASSE____DATA_____

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatore		**Max 60**	**Punt. ass.**
Indicatori generali	**Descrittori**		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenzaefficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguata la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia ~~è~~ corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, ~~e~~ riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	**60**	

Indicatori specifici per la tipologia A	**Descrittori**	**Max 40**	**Punt. ass.**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al Testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	

	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
	Totale	**40**	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	**Punteggio**	**Divisione per 5 del punteggio totale riportato**
Indicatori generali	**_____/100**	**_____/20**
Indicatori specifici	**_____/100**	
Totale	**_____/100**	

La sottocommissione **Il Presidente**

_____ _____ _____

_____ _____

_____ _____

ISIS "FEDERICO II"- CAPUA

SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ESAMI DI STATO 2023-2024

CANDIDATO/A_____ CLASSE____ DATA_____

Tipologia B(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatore		**Max 60**	**Punt. ass.**
Indicatori generali	**Descrittori**		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenzaefficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguata la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	**60**	

Indicatori specifici	**Descrittori**	**MAX 40**	**Punt. ass**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	

	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione Basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	**40**	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica,va riportato a 20, dividendolo per 5).

Valutazione in 100/100	**Punteggio**	**Divisione per 5 del punteggio totale riportato**
Indicatori generali	**_____/100**	**_____/20**
Indicatori specifici	**_____/100**	
Totale	**_____/100**	

La sottocommissione **Il Presidente**

_____ _____ _____

_____ _____

_____ _____

ISIS"FEDERICO II"- CAPUA

SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ESAMI DI STATO 2023-2024

CANDIDATO/A_____CLASSE____DATA_____

Tipologia C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatore		**Max 60**	**Punt. ass.**
Indicatori generali	**Descrittori**		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenzaefficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguata la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	**60**	

Indicatori specifici	**Descrittori**	**MAX 40**	**Punt. ass.**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle Consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione	4	
	Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione Funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo Sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata , progressiva, coerente e coesa	20	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben	2	

	Articolati		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera Originale	10	
	Totale	**40**	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della partespecifica,va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	**Punteggio**	**Divisione per 5 del punteggio totale riportato**
Indicatori generali	**_____/100**	**_____/20**
Indicatori specifici	**_____/100**	
Totale	**_____/100**	

La sottocommissione **Il Presidente**

_____ _____ _____

_____ _____

_____ _____

Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"FEDERICO II" Capua

ESAME DI STATO A. S. 2023/2024
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Candidato/a:_____ Data:____/___/_____ Classe V Sez._____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	**Avanzato**. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	**5**	
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	**4**	
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	**2,5**	
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	**1,5**	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	**Avanzato**. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	**8**	
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	**6**	
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	**5**	
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	**3**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	**Avanzato.** Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	**4**	
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	**3**	
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	**2,5**	
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	**1,5**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Avanzato**. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	**3**	
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	**2**	
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	**1,5**	
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	**0,5**	
TOTALE			**…./20**

La sottocommissione **Il Presidente**

_____ _____ _____ _____

_____ _____ _____

ISIS FEDERICO II - CAPUA **a.s. 2023/2024**

CANDIDATO/A_____**cl. V sez.**_____

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Sottocommissione **Il Presidente**

Capua,_____ _____ _____ _____ _____

_____ _____ _____

FEDERICO II

VIA NAZIONALE APPIA, SNC

81043 Capua

CETD044017

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 B T

Corso: TURISMO - TRIENNIO

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2023-2024

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788835047537	MANGANOTTI / INCAMPO	NUOVO TIBERIADE + GRANDI RELIGIONI KIT (IL) / CORSO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SEC.DI SECONDO GRADO	U	LA SCUOLA EDITRICE	18,00	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788830204591	SAMBUGAR MARTA / SALA' GABRIELLA	LETTERATURA APERTA - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3 + CONTENUTI DI BASE + LABORATORIO 5° ANNO	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	38,20	No	Si	No
INGLESE	9788883395833	AA VV	TRAVEL & TOURISM EXPERT TOWARDS 2030 / TEXTS, VIDEOS AND REAL TASKS TO DEVELOP YOUR LANGUAGE AND PROFESSIONAL COMPE	U	PEARSON LONGMAN	31,50	No	No	No
INGLESE	9780194602020	AA VV	VENTURE B1+ / EC+SB&WB+CD+OBK+ONLINE PET	U	OXFORD UNIVERSITY PRESS	29,50	No	No	No
FRANCESE	9788874856565	PARODI LIDIA / VALLACCO MARINA	OBJECTIF TOURISME / VOLUME + PARCOURS POUR L'EXAMEN + CDROM MP3	U	JUVENILIA	37,30	No	No	No
TEDESCO	9788848266567	MEDAGLIA CINZIA / WERNER SABINE / BERTOCCHI MIRIAM	REISEKULTUR NEU / VOLUME UNICO	U	POSEIDONIA	28,40	No	No	No
STORIA	9788822197320	BRANCATI ANTONIO / PAGLIARANI TREBI	STORIA IN MOVIMENTO LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3, LAVORARE CON LA STORIA 3	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	30,60	No	Si	No
GEOGRAFIA TURISTICA	9788808609205	IARRERA FRANCESCO / PILOTTI GIORGIO	PAESAGGI DEL TURISMO 2ED. - VOLUME 3 (LDM) / PAESI EXTRAEUROPEI	3	ZANICHELLI EDITORE	23,50	Si	Si	No
MATEMATICA	9788823361355	CONSOLINI / GAMBOTTO / MANZONE	GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO / VOLUME 5 CON QUADERNO INVALSI	3	TRAMONTANA	31,30	No	Si	No
TECNICA TURISTICA ED AMMINISTRATIVA	9788823370210	CAMPAGNA / LOCONSOLE	SCELTA TURISMO UP / VOLUME 3	3	TRAMONTANA	31,10	No	Si	No

FEDERICO II

VIA NAZIONALE APPIA, SNC

81043 Capua

CETD044017

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 B T

Corso: TURISMO - TRIENNIO

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2023-2024

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	9788823353688	CAPILUPPI MARCO / D'AMELIO MARIA GIOVANNA	TURISMO E LE SUE REGOLE PIU' (IL) - LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG / VOL. 5° ANNO + HUB YOUNG + HUB KIT	2	TRAMONTANA	28,00	No	Si	No
STORIA DELL'ARTE	9788808340139	CRICCO GIORGIO / DI TEODORO FRANCESCO PAOLO	ITINERARIO NELL'ARTE 4A EDIZIONE VERSIONE VERDE - EBOOK MULT CON MUSEO 3 / (BOOKTAB)	3	ZANICHELLI EDITORE	34,40	No	Si	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788874855698	RAMPA ALBERTO / SALVETTI MARIA CRISTINA	ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY / VOLUME UNICO	U	JUVENILIA	25,80	No	No	No